

# ISTITUTO ARCADIA

di Anna Rita Quarta

## REGOLAMENTO D'ISTITUTO

### Premessa

Il Regolamento d'Istituto si pone come strumento necessario per modellare la scuola nelle molteplici attività e compiti che quotidianamente svolge, in base alle diverse esigenze che emergono da un sistema organizzativo flessibile in rapida e, talvolta, radicale trasformazione, il cui nucleo essenziale è rappresentato dalla Legge n. 59/1997 sull'Autonomia.

Questo Regolamento tiene conto della normativa vigente, anche più recente, e dello Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria (D.P.R n.249/98 nel testo modificato dal D.P.R. 235/07) per quel che riguarda la sfera dei diritti e dei doveri, ma anche delle esigenze connesse con la tipologia dell'Istituto.

Confidando nel rispetto, da parte di tutti, delle disposizioni esplicitate nei vari articoli del presente Regolamento, la scuola si impegna ad assicurare agli alunni che la frequentano un servizio educativo - didattico di qualità in un ambiente favorevole all'apprendimento e alla crescita culturale ed umana di ciascuno.

Premesso che "la Scuola è luogo di formazione e di educazione mediante lo studio, l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica" (art. 1 Statuto degli e studenti) "gli studenti - come recita il comma 1 dell'art. 3 del menzionato Statuto - sono tenuti a frequentare regolarmente i corsi e ad assolvere assiduamente agli impegni di studio".

L'iscrizione è un atto esplicito di accettazione del regolamento stesso da parte di famiglie e studenti.

La frequenza al nostro Istituto è regolata dall'art.1 comma 3 della legge di parità n.62/2000: alle Scuole paritarie private è assicurata piena libertà per quanto concerne l'orientamento culturale e l'indirizzo pedagogico- didattico tenuto conto del progetto educativo della scuola l'insegnamento è improntato ai principi di libertà stabiliti dalla Costituzione repubblicana. Le scuole paritarie, svolgendo un servizio pubblico, accolgono chiunque, accettandone il progetto educativo, richieda di iscriversi, compresi gli alunni e gli studenti con handicap.

Questo regolamento riguarda gli alunni, i docenti, le famiglie degli alunni e il personale ATA. Tutti i componenti dell'Istituto dovranno prendere visione del regolamento dell'Istituto e ad adeguare la propria condotta ai principi che lo ispirano.

## **PARTE I - Studenti**

### Didattica

#### Art. 1

In ottemperanza alle misure di prevenzione, contenimento e contrasto alla diffusione del SARS-CoV2 e della malattia da coronavirus COVID-19, non disponendo di ampi spazi logistici, è stabilito che la DIDATTICA SARÀ DI TIPO MISTO: in presenza, a distanza in modalità DDI (Didattica Digitale Integrata) e in modalità asincrona con la somministrazione di dispense e materiale di studio.

Le disposizioni seguenti si applicano sia alla didattica in presenza sia a quella a distanza.

### Ingresso - Uscite - Ritardi

#### Art. 2

La prima ora di lezione ha inizio alle ore 8.00 per il turno antimeridiano e alle ore 15.00 per il turno pomeridiano. Gli alunni che partecipano alla didattica in presenza affluiscono nelle rispettive aule nei 5 minuti precedenti l'inizio della prima ora. L'accesso all'Istituto è consentito solo dalla scala C di via Dalmazia civico 21, mentre l'uscita da scuola avverrà dalla scala B di via Dalmazia, civico 21.

È consentito l'ingresso con ritardo nei 15 minuti successivi all'inizio della prima ora. In tal caso, il docente della prima ora annota la circostanza sul registro di classe. Si raccomanda la massima puntualità all'inizio delle lezioni sia in presenza sia online.

#### Art. 3

Per quegli alunni che giungano a scuola o si colleghino a distanza dopo le ore 8.15 per il turno antimeridiano o, dopo le ore 15.15 per il turno pomeridiano, sarà possibile l'ingresso in aula o nella classe virtuale all'inizio della seconda ora. L'entrata alla seconda ora va sempre giustificata, entro il giorno successivo, dal genitore o da chi esercita la potestà genitoriale in caso di studenti minorenni. Gli studenti maggiorenni, i cui genitori o esercenti la potestà genitoriale siano stati messi al corrente del fatto, potranno giustificare autonomamente i ritardi.

Dal terzo ingresso con ritardo le famiglie saranno avvisate a mezzo sms o whatsapp.

In casi assolutamente eccezionali la Direzione si riserva la possibilità di concedere permessi permanenti laddove ci siano delle esigenze di comprovata necessità da parte dello studente o del genitore.

#### Art. 4

Le uscite fuori orario devono costituire un fatto eccezionale. Gli studenti minorenni possono uscire in anticipo dall'Istituto soltanto se prelevati - previa esibizione del documento di riconoscimento in corso di validità - dai genitori o eventualmente dal tutore. È tuttavia consentito che il genitore o eventualmente dal tutore deleghi per iscritto con fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità, per una sola giornata, un'altra persona maggiorenne a ritirare il proprio figlio.

#### Art. 5

Le uscite anticipate saranno autorizzate solo dopo le 11.30 per il turno antimeridiano o, le ore 18.30 per il turno pomeridiano. Queste ultime, tranne che per malessere, sono autorizzate solo al cambio dell'ora di lezione, per non disturbare l'attività curricolare. Non è consentita l'entrata posticipata e l'uscita anticipata nello stesso giorno di lezione.

#### Art. 6

Coloro i quali avessero bisogno di permessi permanenti di entrata posticipata o uscita anticipata, possono inoltrare specifica richiesta alla Segreteria presentando una domanda (firmata dai genitori), su apposito modulo fornito dalla segreteria, con allegata documentazione giustificativa (esempi: orari degli autobus o i turni di lavoro).

#### Art. 7

Decorsi 15 giorni dalla scadenza del pagamento delle rette, l'Istituto Arcadia si riserva la facoltà di non ammettere più alle lezioni lo studente, di non procedere altresì al rilascio di attestazioni e/o certificazioni e ad ammissione a scrutinio finale.

### DDI (Didattica Digitale Integrata)

#### Art. 8

Gli studenti delle classi più numerose saranno divisi in due gruppi per classe e questi gruppi avranno una turnazione settimanale: un gruppo seguirà la lezione in presenza e contemporaneamente un altro gruppo seguirà la lezione in modalità a distanza. Ogni settimana questi gruppi si alterneranno per non creare discriminazioni o disparità. A tutti verrà garantita la presenza e l'incontro dal vivo con i docenti.

La didattica a distanza, come quella svolta in presenza a scuola, implica un assoluto impegno ed attenzione. Gli studenti dovranno assicurare la presenza online con assoluta puntualità seguendo peraltro, le medesime regole di comportamento ascrivibili alla presenza in classe. I docenti annoteranno le assenze e i ritardi alla stregua delle lezioni svolte in presenza e segnaleranno alle famiglie l'eventuale scarso coinvolgimento degli studenti durante le lezioni.

La mancata partecipazione alle lezioni online concorre al computo delle assenze e alla valutazione globale nell'ottica del conclusivo momento della valutazione formativa del singolo studente.

## Art. 9

Tutti gli studenti coinvolti nella DDI devono obbligatoriamente osservare alcune regole fondamentali:

- All'inizio del collegamento a distanza l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza degli studenti e le eventuali assenze. L'assenza alle video-lezioni programmate come da orario settimanale, deve essere giustificata alla stregua delle assenze delle lezioni in presenza.
- La continuativa mancata partecipazione alle lezioni sincrone (in presenza oppure online), oltre ad essere considerata assenza, sarà valutata in sede di scrutinio con riferimento al profitto e al comportamento. Eventuali prolungate non partecipazioni alle attività asincrone e la mancata consegna degli elaborati richiesti, in base a quanto previsto dalle attività didattiche, saranno segnalate dal coordinatore di classe e comunicate tramite segreteria alla famiglia.
- Si dovrà accedere ai meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle lezioni. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è assolutamente vietato condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto.
- In caso di ingresso in ritardo, non si dovrà interrompere l'attività in corso.
- L'accesso al meeting online va sempre effettuato con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dallo stesso su richiesta dello studente.
- Durante il meeting le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma (alzata di mano, etc.).
- Nel partecipare al meeting, lo studente deve aver cura di tenere la videocamera sempre attiva accertandosi di essere ben visibile, in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e con il materiale necessario per lo svolgimento dell'attività già pronto.
- Tutti gli studenti sono chiamati a tenere un comportamento adeguato e decoroso; non saranno ammessi collegamenti in pigiama o dal "proprio letto": la didattica a distanza è uno strumento sussidiario per garantire la salute e la sicurezza di ognuno, pertanto in presenza di questi atteggiamenti lo studente sarà immediatamente "espulso" dall'aula virtuale e conteggiato come assente.
- Durante le videolezioni non è consentito mangiare e consumare cibi e bevande.
- È assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per riprodurre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.
- Eventuali diffusioni illegittime di tali materiali potrebbero comportare responsabilità di natura civile e penale per gli utenti coinvolti.
- È vietato trasmettere o condividere informazioni che possano presentare forme o contenuti di carattere osceno, blasfemo, diffamatorio o contrario all'ordine pubblico alle leggi vigenti in materia civile, penale e amministrativa.

- Insegnanti e studenti devono utilizzare correttamente il proprio account, custodendo le credenziali di accesso consegnate (è vietata, infatti, la condivisione con terzi soggetti non autorizzati)
- Gli strumenti informatici utilizzati per la DDI devono essere protetti da malware e attacchi informatici con idonee soluzioni tecnologiche. Per tale motivo, insegnanti, studentesse e studenti devono sempre verificare che il proprio dispositivo abbia il sistema operativo aggiornato, come anche l'antivirus e che gli strumenti utilizzati per l'attività di DDI siano aggiornati e funzionanti
- Studenti, genitori e docenti sono responsabili delle azioni compiute tramite il proprio account di formazione a distanza. Quindi, l'Istituto scolastico è esonerato da ogni pretesa o azione che dovesse essere rivolta all'Istituto medesimo da qualunque soggetto, in conseguenza di un uso improprio delle utenze preposte alla fruizione di DDI.

In generale le regole di comportamento da tenere durante le classi virtuali/videolezioni sono le medesime della formazione in presenza.

#### Art. 10

Gli "studenti fragili" dovranno essere tempestivamente segnalati dalle famiglie, affinché possano seguire in remoto le lezioni fino al termine dell'emergenza sanitaria.

#### Registro Elettronico

##### Art. 11

È istituito il Registro Elettronico, un utile strumento che permetterà una comunicazione più diretta ed efficace per gli studenti e le loro famiglie. Tutti gli studenti saranno registrati nei nostri sistemi informatici e riceveranno, congiuntamente ai propri genitori, tramite indirizzo di posta elettronica fornito al momento dell'iscrizione, le credenziali per accedere al Registro. Da questo si potranno consultare le presenze e le assenze giornaliere e mensili, il programma svolto per materia ed i relativi compiti assegnati, pagelle, comunicazioni di carattere istituzionale come Circolari e comunicazioni del Dirigente Scolastico. Tutte le famiglie sono tenute alla consultazione periodica del Registro Elettronico per tenersi costantemente aggiornate sulla vita scolastica dei propri figli.

#### Assenze

##### Art. 12

Le assenze, oltre ad essere consultabili in qualsiasi momento sul Registro Elettronico, verranno comunicate tramite messaggio automatico su Whatsapp. Le giustificazioni relative alle assenze, ai ritardi e alle uscite anticipate dovranno essere fatte pervenire all'indirizzo email [giustifiche@istitutoarcadia.it](mailto:giustifiche@istitutoarcadia.it) e dovranno indicare il giorno o i giorni a cui si riferisce l'assenza e la motivazione (ad es. motivi familiari o malattia) oppure il giorno del ritardo o dell'uscita anticipata e relativo orario dell'uscita.

Le assenze sono regolamentate dalle disposizioni vigenti. Gli studenti che siano stati assenti non possono essere riammessi in classe se non previa giustificazione di un genitore o di chi ne fa le veci circa i motivi dell'assenza.

#### Art. 13

Un elevato numero di assenze nuoce al profitto e influisce negativamente sul voto di comportamento e sul punteggio del credito scolastico.

In caso di assenze frequenti e ripetute, il dirigente scolastico è tenuto a informarne la famiglia a mezzo di comunicazione scritta, convocando, contestualmente, un genitore.

Le assenze collettive sono assenze ingiustificate di particolare gravità e anch'esse influiscono sulla Condotta punteggio del credito scolastico

#### Art. 14

Gli studenti che superano i cinque giorni di assenza dovranno assolutamente e inderogabilmente presentare, in segreteria, il certificato medico attestante la completa guarigione per poter poi accedere in classe. Il certificato andrà acquisito al fascicolo personale dello studente.

Gli studenti maggiorenni possono autogiustificare le proprie assenze e i propri ritardi (L.08.03.1975 n° 79).

#### Art. 15

I docenti della prima ora di lezione vigilano sugli studenti a partire dai 5 minuti precedenti l'inizio delle lezioni: in tale intervallo di tempo, essi verificano la giustificazione delle assenze e dei ritardi trascrivendo l'adempimento sul registro di classe.

I docenti della prima ora di lezione annotano, altresì, sul registro di classe le eventuali assenze e gli ingressi con ritardi nel limite dei 15 minuti.

I docenti della seconda ora annotano sul registro di classe gli ingressi alla seconda ora e, ove necessario, verificano le giustificazioni relative ad assenze e ritardi del giorno precedente e le eventuali dimenticanze delle stesse da parte dello studente.

Qualora un alunno, ancora dopo 2 giorni dal rientro, continui a essere sprovvisto di giustificazione, il docente della prima ora, dovrà evidenziarlo sul registro di classe per i provvedimenti di competenza (convocazione genitori e sanzioni disciplinari).

#### Art. 16

In ogni caso, ove le giustificazioni relative alle assenze o ai ritardi non vengano esibite nei tempi e nei modi stabiliti dai precedenti articoli, l'ammissione in classe è decisa dal dirigente scolastico.

#### Art.17

La scuola si riserva la facoltà di avvisare le famiglie degli alunni assenti dopo il terzo giorno di assenza consecutiva o alternata nell'arco di 10 giorni scolastici degli alunni minorenni e maggiorenni. In ogni caso le famiglie sono tenute a consultare periodicamente il registro elettronico per tenersi costantemente aggiornate sulla vita scolastica dei propri figli.

## Norme comportamentali integrate con disposizioni COVID

### Art. 18

Gli studenti dovranno obbligatoriamente indossare la propria mascherina dal momento che varcheranno il perimetro esterno del fabbricato e per tutto il percorso che li porterà all'ingresso dell'Istituto (aree interne, cortile, scale, ascensori, corridoi). Una volta giunti all'ingresso dell'Istituto gli studenti passeranno rapidamente uno per volta (senza assembrarsi) davanti al termoscanner per misurare la temperatura, quindi si laveranno le mani con l'apposito gel ed infine gli sarà consegnata una nuova mascherina usata e gettata che indosseranno all'istante. A questo punto gli studenti potranno entrare in classe. Per qualsiasi spostamento all'interno dell'istituto, così come per l'uscita dallo stesso (fino al perimetro esterno) è obbligatorio indossare la mascherina e non dar luogo ad assembramenti.

Un collaboratore scolastico vigilerà sul rispetto delle norme di sicurezza nei locali dell'istituto e, nelle fasi di entrata e uscita dallo stesso, fino a tutto il perimetro esterno.

### Art. 19

Nel caso in cui il termoscanner rilevasse una temperatura superiore a 37,5 gradi o fossero presenti altri sintomi che possano far sospettare un possibile caso COVID (ad es. tosse secca, mal di gola, spossatezza, difficoltà a respirare) lo studente sarà accompagnato dal personale incaricato nella stanza COVID in attesa che i genitori o un loro delegato lo riportino a casa, ove consulterà il medico di famiglia per l'effettuazione del tampone e, in caso di positività, sarà la ASL a decidere se e quanti alunni e/o professori dovranno andare in quarantena.

### Art. 20

Durante le lezioni, è consentito togliere la mascherina purché si stia seduti al proprio posto e comunque sia rispettato il distanziamento interpersonale come previsto dalla normativa vigente. Prima di alzarsi o muoversi dal proprio posto lo studente dovrà indossare obbligatoriamente la mascherina. È opportuno che ogni allievo porti da casa una bustina o contenitore per custodire la propria mascherina quando non in uso. È assolutamente vietato appoggiare la mascherina, così come eventuali fazzolettini, sul banco. L'alunno non potrà scambiare con i compagni qualsivoglia materiale scolastico o di cancelleria e bisognerà evitare qualsivoglia contatto fisico. Gli studenti potranno recarsi presso l'ufficio di presidenza o la segreteria solo in caso di assoluta necessità.

### Art. 21

Qualora più di uno studente uscisse da classi diverse contemporaneamente per andare in bagno l'accesso al bagno stesso avverrà uno per volta mentre gli altri attenderanno ordinatamente in corridoio il loro turno rispettando le distanze. All'uscita dal bagno è fatto obbligo di lavare le mani.

### Art. 22

Gli studenti, i docenti e chiunque operi nell'Istituzione scolastica dovranno far uso di un abbigliamento decoroso, adeguato all'ambiente scolastico e rispettoso della propria e altrui personalità.

Sono pertanto da evitare: pantaloncini, canotte, pantaloni eccessivamente strappati, cappellini, occhiali da sole, ciabatte, gonne corte, eccessive scollature, trasparenze.

Inoltre, è auspicabile che ogni alunno provveda ad una rigorosa igiene personale quotidiana per consentire il giusto scambio relazionale.

#### Art. 23

Gli studenti sono tenuti a rispettare chiunque abbia l'incarico di fare osservare le norme che regolano la vita dell'Istituto.

#### Art. 24

Nessuno può far uso del telefono cellulare e di altre apparecchiature elettroniche durante le ore di attività scolastica, per evitare di arrecare disturbo allo svolgimento delle lezioni.

Qualora ci siano gravi urgenze, gli studenti potranno utilizzare il telefono esclusivamente nei locali della segreteria.

Gli studenti che utilizzeranno il telefono personale nelle ore di lezione verranno invitati dal docente a spegnere l'apparecchio e a riporlo immediatamente. Al successivo richiamo si provvederà ad ammonizione e sospensione con frequenza obbligatoria.

#### Art. 25

L'attività di Scienze Motorie per questo Istituto sarà svolta in classe per la parte teorica e a laddove il tempo e le condizioni meteorologiche lo permettano, potranno essere svolte presso il parco cittadino sottostante rispettando rigorosamente le distanze di almeno due mt. per allievo.

I docenti di Scienze Motorie hanno la responsabilità di vigilare sugli studenti anche nel tragitto da e per i luoghi dove è previsto lo svolgimento dell'attività pratica. Se questa è svolta al di fuori dei locali dell'Istituto i genitori degli studenti minori dovranno fornire espressa autorizzazione scritta.

#### Art. 26

Ciascuno studente deve cooperare al decoro delle aule, dei laboratori, degli altri locali e di ogni altro ambiente della scuola e fare uso degli appositi contenitori per la raccolta differenziata. Gli studenti sono responsabili dell'ambiente scolastico nel quale vivono. In caso di danneggiamento delle aule o altre parti dell'edificio gli studenti, su disposizione del dirigente scolastico, saranno chiamati a risarcire il danno e/o a provvedere al riordino e alla pulizia della propria aula. L'Istituto non è responsabile degli oggetti lasciati incustoditi.

#### Art. 27

I distributori automatici di bevande e beni di ristoro saranno utilizzabili durante tutto l'orario di lezione previa autorizzazione del docente all'uscita dalla classe. Gli alimenti potranno essere però consumati solo in classe e durante la ricreazione.

#### Art. 28

La ricreazione si farà in classe, rispettando rigorosamente le distanze di sicurezza in particolare quando si toglie la mascherina per mangiare o bere. Gli studenti potranno

parlare tra di loro solo indossando la mascherina. Si consiglia di portare da casa acqua e merenda.

#### Art. 29

Il personale in servizio viene dotato dal Coordinatore AA.DD. di mascherine chirurgiche e guanti monouso. Le mascherine chirurgiche devono essere sempre indossate negli spazi comuni e qualora non sia possibile garantire un distanziamento sociale adeguato. I guanti andranno indossati per il tempo necessario allo svolgimento dell'operazione prevista (assistenza, pulizia, ritiro materiale dal fornitore, ecc.). Negli uffici dove operano più lavoratori contemporaneamente gli spazi sono organizzati in modo tale che le postazioni siano distanziate adeguatamente. Il personale ha a disposizione anche mascherine FFP2 e occhiali protettivi/visiere da utilizzare in caso di necessità (gestione del personale esterno, assistenza ad alunni/colleghi, ecc.); i responsabili, Preposti alla Sicurezza e i Collaboratori Scolastici segnaleranno alla Dirigenza la necessità di reintegro dei materiali che vanno in esaurimento. È necessario garantire sempre un buon ricambio d'aria in tutti gli ambienti, aprire regolarmente le finestre, ottimizzare l'apertura in funzione delle attività svolte. Le scrivanie, e tutto ciò che viene abitualmente toccato, saranno pulite e disinfettate quotidianamente. Per facilitare la pulizia si dovrà ridurre al minimo il materiale appoggiato sopra mobili e arredi in generale.

#### Art. 30

Il personale docente viene anch'esso dotato dal Coordinatore AA.DD. di mascherine chirurgiche e guanti monouso. Durante le lezioni il personale docente potrà togliere la mascherina avendo cura di rispettare il distanziamento previsto di almeno due metri dal banco/studente più vicino. Quando riceverà dagli studenti i fogli delle verifiche, il docente avrà cura di indossare mascherina e guanti monouso e di depositare in appositi contenitori tali fogli per un periodo non inferiore alle 48 ore, dopodiché potrà procedere alle correzioni. Sarà compito del docente far rispettare il regolamento, in particolare in riferimento alle misure anti COVID, all'interno della propria classe.

#### Art. 31

Le famiglie che per qualsivoglia esigenza debbano recarsi a scuola per ritirare documenti, pagare rette, o necessitino di un colloquio con il Coordinatore delle AA.DD. o con un docente, devono necessariamente prenotare un appuntamento che sarà dato in accordo con gli orari di apertura della segreteria o di ricevimento dei docenti e con le esigenze di sicurezza. Sarà ammessa al massimo la presenza di due persone per volta per famiglia. Tutti dovranno indossare la mascherina già dall'entrata del perimetro esterno dell'Istituto. La segreteria è aperta dal lunedì al sabato dalle 9:00 alle 12:00 e il martedì e il giovedì dalle 16.00 alle 18.00 pertanto è consigliabile chiamare in questo orario per prenotare un appuntamento. Qualora non fosse possibile garantire un incontro di persona si procederà a tali adempimenti utilizzando le piattaforme online.

#### Art. 32

È fatto divieto di fumare in tutti i locali della scuola a chiunque.

In base al Decreto legge 12 settembre 2013, n. 104, il divieto di fumo nelle scuole viene esteso, oltre che nei locali chiusi, anche alle aree all'aperto di pertinenza delle Istituzioni Scolastiche e relativamente all'uso della sigaretta elettronica.

È causa di denuncia all'autorità giudiziaria ogni tipo di detenzione, assunzione e consumo di qualsiasi sostanza stupefacente e alcolica.

Questo comportamento è causa di irrogazione di una grave sanzione disciplinare da parte dell'Organo competente.

Di ognuna delle circostanze prima richiamate, laddove si verificassero, verrà data tempestiva comunicazione alle famiglie.

#### Art. 33

È compito dei docenti vigilare sugli alunni, non soltanto durante le ore di lezione, ma per tutto il periodo previsto dall'orario di servizio.

#### Art. 34

Durante il cambio dell'ora di lezione, la vigilanza sugli alunni è affidata al docente uscente non impegnato nell'ora successiva. Se il docente uscente è impegnato nell'ora successiva, il cambio deve avvenire nel più breve tempo possibile.

#### Art. 35

I docenti della prima ora accolgono gli studenti in classe e attendono alla loro vigilanza trovandosi in classe 5 minuti antecedenti l'orario d'inizio della lezione. I docenti dell'ultima ora di lezione attendono alla vigilanza degli studenti durante l'uscita dalle classi.

Ogni docente vigila sul rispetto, da parte degli alunni, di quanto previsto dal presente Regolamento.

#### Art. 36

Non è permesso ai genitori o a persone non appartenenti al corpo docente o personale ATA di entrare nelle aule durante le ore di lezione se non espressamente autorizzati dal Dirigente Scolastico.

### **PARTE II - Assemblee**

#### Art. 37

Le assemblee si potranno svolgere in modalità mista come le lezioni (in sede e online) in modo da garantire il necessario distanziamento.

#### Art. 38

Gli studenti di ciascuna classe possono chiedere di riunirsi in assemblea (assemblee di classe) nei limiti di un'ora al mese, con esclusione dell'ultimo mese di lezione, in orario scolastico.

#### Art. 39

Le assemblee di classe sono finalizzate alla trattazione e all'approfondimento di problemi inerenti agli interessi generali della classe e costituiscono occasione di formazione culturale e civile degli studenti. Nelle assemblee di classe gli alunni possono discutere problemi generali della vita della scuola.

#### Art. 40

Le assemblee di classe non possono essere effettuate nelle stesse ore e negli stessi giorni della settimana: vi deve essere, durante l'anno scolastico, una rotazione nei giorni della settimana e nelle ore disciplinari perché venga autorizzata l'assemblea.

#### Art. 41

Le assemblee di classe sono autorizzate dal Dirigente Scolastico dietro formale richiesta scritta a firma dei rappresentanti di classe e dei docenti in orario consenzienti a concedere l'ora di lezione. Le richieste devono essere presentate almeno cinque giorni prima della loro effettuazione e devono contenere la chiara articolazione dell'o.d.g..

#### Art. 42

Al termine dell'assemblea, i rappresentanti di classe redigono dettagliato verbale della riunione, da consegnare al Dirigente Scolastico.

#### Art. 43

I docenti delle ore di lezione utilizzate per l'assemblea vigilano sul corretto svolgimento della discussione. Nel caso si rilevino elementi ostativi per l'ordinato e regolare svolgimento dell'assemblea, il docente presente comunica la circostanza al dirigente il quale, valutati i fatti, può disporre la cessazione dell'assemblea e il ripristino della normale attività didattica.

#### Art. 44

Gli studenti della Scuola possono chiedere di riunirsi in assemblea (assemblea di Istituto) nei limiti di un giorno di lezione al mese, con esclusione dell'ultimo mese dell'attività didattica.

#### Art. 45

Le assemblee mensili di istituto sono autorizzate dal Dirigente dietro formale richiesta scritta, da presentare almeno cinque giorni prima, a firma dei rappresentanti degli studenti in seno al Consiglio di Istituto, ovvero di tutti i rappresentanti di classe, ovvero di 1/10 della popolazione scolastica.

La richiesta deve contenere la chiara articolazione dell'o.d.g. che può essere modificata o integrata dal Dirigente.

#### Art. 46

Le assemblee possono svolgersi, previa autorizzazione del dirigente scolastico, anche all'esterno dei locali scolastici, laddove lo si ritenga utile e proficuo per la crescita culturale e per la formazione degli studenti.

All'assemblea di classe o di istituto, in base alla normativa, "possono assistere, oltre al preside o un suo delegato, i docenti che lo desiderino".

Alle assemblee di istituto svolte durante l'orario delle lezioni, ed in numero non superiore a quattro, può essere richiesta la partecipazione di esperti di problemi sociali, culturali, artistici e scientifici, indicati dagli studenti unitamente agli argomenti da inserire nell'ordine del giorno.

Ogni studente è tenuto a un comportamento consono e rispettoso dei docenti, degli altri studenti e di tutto il personale esattamente come nei locali scolastici.

#### Art. 47

Il Dirigente scolastico, o il docente delegato a rappresentarlo in seno all'assemblea, ha potere di intervento nel caso di violazione delle elementari regole del confronto democratico ovvero in caso di constatata impossibilità di ordinato svolgimento dell'assemblea. Il Dirigente Scolastico o il docente delegato a rappresentarlo ha facoltà di sciogliere la stessa.

#### Art. 48

L'arbitrario allontanamento dall'assemblea di istituto costituisce grave mancanza disciplinare.

#### Art. 49

Le assemblee d'istituto sono presiedute dal presidente designato tra i rappresentanti degli studenti, il quale designa, altresì, l'alunno delegato alla verbalizzazione della riunione. Copia del verbale è consegnata al dirigente scolastico.

#### Art. 50

L'eventuale partecipazione di esperti alle assemblee di Istituto dovrà essere richiesta in forma scritta e autorizzata dal dirigente scolastico. Durante le assemblee di Istituto, è severamente proibita ogni attività, implicita e esplicita, di propaganda politica e religiosa.

#### Art. 51

I genitori degli studenti di una stessa classe possono riunirsi in assemblea (assemblee dei genitori della classe) nei locali della scuola, in ore pomeridiane per dibattere problemi di interesse generale della classe. All'assemblea di classe possono partecipare, con diritto di parola, il dirigente scolastico e i docenti della classe che lo desiderino.

Le richieste, a firma dei genitori rappresentanti di classe ovvero di un terzo dei genitori della classe, devono essere presentate, con un preavviso di almeno cinque giorni, al dirigente scolastico.

Al termine dell'assemblea i genitori rappresentanti di classe redigono apposito verbale da consegnare al dirigente.

#### Art. 52

I genitori degli studenti della Scuola possono riunirsi in assemblea generale per dibattere argomenti di interesse generale per il funzionamento e la vita della Scuola,

subordinatamente alla disponibilità di locale idoneo. I genitori rappresentanti concordano con il Dirigente le modalità di convocazione.

#### Art. 53

I genitori degli studenti collaborano con il Dirigente e i docenti per il migliore funzionamento della scuola intesa come struttura socio-culturale del territorio e per il servizio di sostegno agli alunni con difficoltà di apprendimento.

I genitori hanno facoltà di costituirsi in associazione al fine di promuovere, organizzare, finanziare iniziative e attività integrative e di sostegno.

### **PARTE III - Gli organi collegiali**

#### Consiglio di classe

#### Art. 54

Il Consiglio di classe è composto in seduta ristretta dal Dirigente Scolastico (che lo presiede) e da tutti i docenti della classe; in seduta aperta, possono partecipare anche due alunni e due genitori eletti rappresentanti di classe che restano in carica per l'intera durata dell'anno scolastico.

#### Art. 55

Il consiglio di classe esamina periodicamente, nel corso dell'anno scolastico, l'andamento didattico degli studenti della classe, con particolare riferimento al profitto conseguito, alla crescita culturale e al comportamento.

#### Art. 56

Il consiglio di classe esamina, se presenti, le situazioni di disagio scolastico di singoli alunni o di gruppi di alunni, ne approfondisce le cause e individua le strategie per eliminarle. Si esprime su eventuali progetti di sperimentazione, presenta proposte (articolo 5 del Decreto Legislativo 297 del 16 aprile 1994 e successive modifiche), esamina eventuali problematiche legate a studenti ritirati, trasferiti, e in procinto di superare le assenze massime consentite.

#### Art. 57

Il consiglio di classe individua, nel rispetto dei tempi e delle modalità deliberate dal Collegio dei Docenti nel Piano dell'Offerta Formativa, gli studenti che necessitino di attività di recupero.

#### Art. 58

Il consiglio di classe procede alla valutazione intermedia degli alunni e, in sede di valutazione finale, delibera l'ammissione o la non ammissione degli alunni alla classe successiva o agli esami di fine ciclo e motiva l'eventuale non ammissione.

#### Art. 59

Il consiglio di classe irroga, a carico degli alunni, gli interventi disciplinari di sua competenza come definiti nella sezione disciplina

#### Art. 60

Il consiglio di classe è tenuto alla verbalizzazione delle sedute del consiglio di classe, ordinarie e straordinarie, ed è, pertanto, responsabile della corretta tenuta dei registri dei verbali.

#### Art. 61

I docenti del consiglio di classe sono tenuti alla verbalizzazione delle sedute del consiglio di classe, ordinarie e straordinarie, e sono, pertanto, responsabili della corretta e completa stesura, del Verbale e di eventuali allegati, e consegna di detti verbali presso la segreteria didattica.

#### Art. 62

Salvo ragioni di particolare urgenza, il consiglio di classe è convocato con preavviso di almeno cinque giorni, mediante circolare ai docenti, agli eventuali alunni rappresentanti e, per il tramite degli alunni della classe, agli eventuali rappresentanti dei genitori.

#### Art. 63

Per particolari situazioni il consiglio di classe può consentire, deliberando a maggioranza dei suoi membri, la presenza di alunni o genitori di alunni della classe, non eletti rappresentanti.

#### Art. 64

Il rappresentante di classe è il tramite tra gli studenti e i docenti per le questioni dell'intera classe. Ha il dovere di farsi portavoce dei problemi, delle iniziative, delle proposte, delle necessità della propria classe presso il Consiglio di cui fa parte e presso i rappresentanti degli studenti nel Consiglio di Istituto. Ha facoltà di chiedere la convocazione dell'assemblea di classe secondo le disposizioni vigenti, di creare una rete di rapporti interpersonali coi membri del consiglio di classe, di promuovere e favorire momenti di aggregazione. Ogni rappresentante di classe ha il compito di affermare le proprie capacità di ascolto e mediazione, agendo con responsabilità nell'eventualità di conflitti interni alla classe, di evitare di trattare argomenti di competenza degli altri organi collegiali della scuola e di essere informato sulle principali norme che regolano l'Istituto. Per tutto quanto non previsto dai precedenti articoli, si rimanda alle disposizioni ministeriali vigenti.

### Consiglio di istituto

#### Art. 65

Nel Consiglio di Istituto sono rappresentate tutte le componenti scolastiche. Il Dirigente Scolastico è componente di diritto del Consiglio di Istituto.

Gli altri membri sono elettivi e sono composti da 3 rappresentanti dei Docenti, 1 rappresentante del personale ATA, 2 rappresentanti dei Genitori e 2 rappresentanti degli studenti

L'elettorato attivo e passivo per le singole rappresentanze degli Organi Collegiali, previste dal presente "Regolamento", spetta esclusivamente ai componenti delle rispettive

categorie partecipanti a tali organismi: docenti, personale ATA, genitori e studenti. Le elezioni sono indette dal Dirigente Scolastico entro il mese di ottobre. I membri eletti rimangono in carica tre anni. Vengono sostituiti per surroga qualora perdano i requisiti di elettorato passivo o in conseguenza delle loro dimissioni, con il primo nominativo dei non eletti.

Possono essere invitati alle riunioni del Consiglio di Istituto, a titolo consultivo ed occasionalmente, persone competenti in problemi proposti all'Ordine del Giorno.

#### Art. 66

I rappresentanti eletti degli studenti nel Consiglio d'Istituto hanno il compito di farsi portavoce dei problemi, delle istanze e delle necessità della comunità studentesca che essi sono chiamati a rappresentare. Ogni rappresentante è tenuto favorire la partecipazione proattiva degli studenti alla vita della scuola, promuovendo forme di mobilitazione democratica, assicurando un confronto proficuo e costante con tutti gli organi collegiali dell'istituto e favorendo la corretta circolazione di informazioni tra gli studenti. Può, inoltre, richiedere annualmente il riesame e l'eventuale revisione del presente regolamento d'istituto.

#### Art. 67

Nella prima riunione del Consiglio d'Istituto, successivamente alla proclamazione degli eletti, il Consiglio medesimo, presieduto dal Dirigente Scolastico, elegge, tra i rappresentanti dei genitori, un Presidente e un vicepresidente. Il vicepresidente sostituisce a tutti gli effetti il Presidente quando questi sia impedito o impossibilitato a prendere parte alla riunione. Il Dirigente Scolastico ha facoltà di nominare un segretario per la verbalizzazione della prima riunione.

#### Art. 68

Il Consiglio d'Istituto elegge nel suo seno i componenti della Giunta Esecutiva che risulta composta dal Dirigente Scolastico, con le funzioni di presidente, da un membro del personale amministrativo con le funzioni di segretario, oltre a un rappresentante per ciascuna componente eletta.

#### Art. 69

Il Consiglio d'Istituto, fatte salve le competenze del Collegio dei docenti e dei Consigli di classe, ha potere deliberante, per quanto concerne l'organizzazione e la programmazione della vita scolastica, nei limiti delle disponibilità di bilancio.

#### Art. 70

La convocazione del Consiglio d'Istituto spetta al Presidente, il quale concorda con il Dirigente Scolastico modalità, tempi e ordine del giorno della riunione. La convocazione, inviata con un preavviso di almeno 5 giorni (ovvero 3 giorni per la procedura d'urgenza) mediante lettera diretta ai singoli componenti e affissione all'albo d'Istituto nei medesimi tempi, è disposta, altresì, su richiesta del Dirigente o di 1/3 dei componenti. Il Presidente dichiara aperta la seduta dopo aver constatato la presenza del numero legale.

#### Art. 71

La validità delle sedute del Consiglio d'istituto è subordinata alla presenza di un numero di componenti pari alla metà più uno dei suoi membri.

#### Art. 72

Le sedute del Consiglio d'istituto sono pubbliche e le persone che vi assistono devono restare in silenzio e astenersi da qualunque segno di approvazione e di disapprovazione; il Presidente può ordinare che venga espulso chiunque non ottemperi a quanto prescritto e, qualora non sia possibile accertare l'autore del disordine, può ordinare che l'aula sia sgombrata dal pubblico.

#### Art. 73

Le deliberazioni del Consiglio d'Istituto, inserite a verbale, sono pubblicate nell'albo della Scuola entro 10 giorni dalla seduta del Consiglio.

### Collegio dei docenti

#### Art. 74

Il Collegio dei Docenti è composto dal Dirigente Scolastico, che lo presiede, e dal personale docente in servizio nell'istituto.

#### Art. 75

Il Collegio dei Docenti è convocato dal Dirigente Scolastico per gli adempimenti previsti dall'art. 7 del D.Lgs. n° 297/1994. L'avviso di convocazione deve essere affisso all'albo di Istituto almeno 5 giorni prima della seduta; il medesimo avviso sarà fatto anche sottoscrivere per presa visione da tutti i docenti.

#### Art. 76

Il Collegio dei Docenti si insedia all'inizio di ciascun anno scolastico e si riunisce ogni qualvolta il Dirigente ne ravvisi la necessità, oppure quando almeno 1/3 dei suoi componenti ne faccia richiesta presentando uno specifico ordine del giorno. Le riunioni del Collegio hanno luogo in ore non coincidenti con l'orario di lezioni.

## **PARTE IV-FUNZIONAMENTO STRUTTURE ATTREZZATE E SPAZI SCOLASTICI**

### Biblioteca

#### Art. 77

La biblioteca dell'Istituto consta di testi disponibili presso appositi armadi, consultabili in Istituto o ammessi al prestito per il personale docente e non docente in servizio nella scuola e a tutti gli alunni.

#### Art. 78

Il Dirigente Scolastico individua tra il personale amministrativo chi gestisce il servizio prestiti.

#### Art. 79

Non può essere dato in prestito più di un libro alla volta e la durata massima del prestito è di 15 giorni. Nel caso in cui il testo venga danneggiato o non restituito, il fruitore del prestito è tenuto al risarcimento.

#### Laboratorio multimediale

#### Art. 80

Il Dirigente Scolastico nomina all'inizio dell'anno un responsabile dei laboratori.

### **PARTE V - Rapporti scuola- famiglia**

#### Art. 81

Il Dirigente Scolastico riceve i genitori in orario antimeridiano dalle 10:00 alle 11:00 il martedì e il giovedì e in orario pomeridiano dalle 17:00 alle 18:00 lunedì e giovedì previo appuntamento, compatibilmente con le esigenze dell'Ufficio.

#### Art. 82

I docenti ricevono i genitori, con esclusione dell'ultimo mese di frequenza nei giorni della settimana indicati da ciascun professore in relazione al proprio orario di servizio. Sono da preferirsi i colloqui online.

#### Art. 83

La famiglia, affidando alla scuola il processo di istruzione e formazione di un giovane, è chiamata a provvedere all'educazione dello stesso, in collaborazione con la scuola. Infatti, le due agenzie nell'ambito educativo devono condividere la responsabilità educativa riguardante la formazione del giovane.

Pertanto, all'atto di iscrizione a questo Istituto, la famiglia, oltre alla formalizzazione dei prescritti adempimenti, sarà chiamata a sottoscrivere un Patto di corresponsabilità educativa dello studente, i cui contraenti saranno il legale rappresentante della scuola, la famiglia e lo stesso studente.

In tale patto saranno indicati puntualmente tutti i diritti da esercitare e i doveri da adempiere nella vita scolastica da parte della famiglia, dello studente e della scuola.

### **PARTE VII - Disciplina**

#### Disciplina

#### Art. 84

I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.

### Art. 85

La responsabilità disciplinare è personale. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni.

Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto.

In nessun caso può essere sanzionata, né direttamente né indirettamente, la libera espressione di opinioni correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità.

### Art. 86

Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate all'infrazione disciplinare e ispirate, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno. Esse tengono conto della situazione personale dello studente. Allo studente è sempre offerta la possibilità di convertirle in attività in favore della comunità scolastica.

Le sanzioni e i provvedimenti che comportano allontanamento dalla comunità scolastica sono sempre adottati dal competente organo collegiale.

### Art. 87

Tenuto conto dei principi e dei criteri di cui agli artt. precedenti del presente Regolamento, delle disposizioni del D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249, nonché del D.P.R. 21/11/2007 n. 235, l'organo competente dovrà irrogare i seguenti provvedimenti disciplinari, con le forme di pubblicità prescritte, in corrispondenza delle relative sanzioni:

<b>Comportamento sanzionato</b>	<b>Organo competente a disporre la sanzione</b>	<b>Sanzione</b>	<b>Pubblicità del provvedimento sanzionato</b>
Ripetute scorrettezze e offese verso i componenti della comunità scolastica; turpiloquio, blasfemia	Docente e/o Dirigente scolastico	Ammonizione scritta	Annotazione sul Registro di classe
Disturbo continuato durante le lezioni; mancanze plurime ai doveri di diligenza; plagio durante i compiti in classe; allontanamento arbitrario dalla classe e/o dall'assemblea di Istituto; violazioni gravi delle norme di sicurezza	Docente e/o Dirigente scolastico	Ammonizione scritta	Annotazione sul Registro di classe
Ripetersi di assenze e/o ritardi non giustificati; Assenze non giustificate	Dirigente scolastico	Ammonizione scritta	Annotazione sul Registro di classe; comunicazione alla famiglia
Danneggiamento di oggetti di proprietà della scuola o di altri	Docente e/o Dirigente scolastico	Ammonizione scritta e risarcimento del danno; deferimento all'autorità competente di eventuali comportamenti di rilevanza penale	Annotazione sul Registro di classe; comunicazione alla famiglia

Violazione delle norme sul divieto di fumo nei locali scolastici	Docente responsabile dell'osservanza del divieto e/o Dirigente Scolastico	Ammonizione scritta e sanzione pecuniaria di legge	Annotazione sul Registro di classe; comunicazione alla famiglia
Recidiva dei comportamenti sanzionati, ai punti precedenti, con ammonizione scritta	Dirigente scolastico	Sospensione con obbligo di frequenza e assegnazione di un'attività a favore della scuola o del gruppo classe	Annotazione sul Registro di classe; Comunicazione alla famiglia
Uso del cellulare; riprese video e fotografiche in ambiente scolastico senza consenso dell'interessato	Dirigente scolastico	Sospensione con obbligo di frequenza; Obbligo di consegna del cellulare (che viene conservato nell'ufficio del Dirigente scolastico e restituito ai genitori) e assegnazione di un'attività a favore della scuola o del gruppo classe	Annotazione sul Registro di classe; Comunicazione alla famiglia salvo ulteriori azioni per la tutela della privacy.
Riprese video e fotografiche in ambiente scolastico senza consenso dell'interessato e loro diffusione via Internet	Consiglio di classe	Allontanamento dalla scuola da 1 a 5 giorni; intensificazione del rapporto scuola-famiglia- studente finalizzata al reinserimento	Annotazione sul Registro di classe; Comunicazione alla Famiglia salvo ulteriori azioni per la tutela della privacy.
Recidiva dei comportamenti sanzionati con sospensione con obbligo di frequenza	Consiglio di classe	Allontanamento dalla scuola da 1 a 5 giorni; intensificazione del rapporto scuola-famiglia- studente finalizzata al reinserimento	Annotazione sul Registro di classe; Comunicazione alla famiglia
Gravi scorrettezze, offese o molestie verso i componenti della comunità scolastica	Consiglio di classe	Allontanamento dalla scuola da 1 a 5 giorni; presentazione di scuse formali alle persone verso le quali si è tenuto un comportamento irrispettoso	Annotazione sul Registro di classe; Comunicazione alla famiglia
Disturbo grave e continuato durante le lezioni; mancanze gravi e continuate ai doveri di diligenza e puntualità; falsificazione di firme	Consiglio di classe	Allontanamento dalla scuola da 1 a 5 giorni intensificazione del rapporto scuola-famiglia- studente finalizzata al reinserimento	Annotazione sul Registro di classe; Comunicazione alla Famiglia
Uso di sostanze psicotrope	Consiglio di classe	Allontanamento dalla scuola da 1 a 5 giorni; intensificazione del rapporto scuola-famiglia- studente finalizzata al recupero del disagio anche attraverso la consulenza del C.I.C.	Comunicazione alla famiglia
Recidiva dei comportamenti sanzionati con allontanamento dalla scuola fino a cinque giorni	Consiglio di classe	Allontanamento dalla scuola da 6 a 15 giorni intensificazione del rapporto scuola-famiglia- studente finalizzata al reinserimento	Comunicazione alla famiglia
Violenza verbale intenzionale, offese gravi alla dignità delle persone	Consiglio di Istituto	Allontanamento dalla scuola da 6 a 15 giorni intensificazione del rapporto scuola-famiglia- studente finalizzata al reinserimento.	Comunicazione alla famiglia e denuncia all'autorità competente nei casi previsti dalla legge

Furti, molestie sessuali, spaccio di sostanze stupefacenti e violenza fisica	Consiglio di Istituto	Allontanamento dalla scuola per un periodo di 15 giorni o allontanamento dal sistema scolastico	Comunicazione alla famiglia e all'autorità competente
Presenza di reati o fatti avvenuti all'interno della scuola che possono rappresentare pericolo per l'incolumità delle persone e per il sereno funzionamento della scuola	Consiglio di Istituto	Allontanamento dalla scuola per un periodo di 15 giorni o allontanamento dal sistema scolastico.	Comunicazione alla famiglia e all'autorità competente

### Art. 88

Le infrazioni previste dal presente Regolamento sono sanzionabili quando vengono commesse sia durante le attività curricolari sia durante le attività extracurricolari, integrative, connesse con le attività didattiche organizzate dalla scuola.

Per i reati perseguibili d'ufficio, il Dirigente scolastico, in qualità di rappresentante legale dell'Istituzione scolastica, denuncerà il fatto alle autorità competenti.

Per quanto concerne la recidiva, si prende in considerazione il comportamento dello studente in riferimento all'anno scolastico in corso.

Nei casi in cui l'autorità giudiziaria, i servizi sociali o la situazione obiettiva rappresentata dalla famiglia o dallo stesso studente sconsiglino il rientro nella comunità scolastica di appartenenza, allo studente è consentito trasferimento di iscriversi, anche in corso d'anno, ad altra scuola. Rimangono invariati gli obblighi contrattali sottoscritti.

Le sanzioni per le mancanze disciplinari commesse da candidati durante le sessioni d'esame sono trattate, valutate e deliberate dalla commissione di esame, e possono prevedere anche l'esclusione dall'esame stesso.

In sede di assegnazione del voto di comportamento, proposto dal docente coordinatore, il Consiglio di classe valuta il comportamento generale dello studente, tenendo conto anche delle sanzioni disciplinari irrogate e del comportamento successivo alle stesse.

## PROCEDURA

### Art. 89

I provvedimenti disciplinari vengono comminati in seguito a una procedura che ha lo scopo sia di accertare i fatti, sia di garantire condizioni di equità. A tal fine, per qualsiasi provvedimento disciplinare, lo studente è invitato ad esplicitare per iscritto le proprie ragioni.

L'avvio del procedimento è dato dall'annotazione su registro da parte del Coordinatore AA.DD. e/o del docente dell'avvenuta contravvenzione dello studente alle norme di detto Regolamento.

Nei casi di ammonizione in classe e di nota sul registro e/o diario personale, la contestazione può essere formulata all'istante anche oralmente e annotata sul registro di classe, insieme alla giustificazione dell'allievo.

Negli altri casi il Dirigente Scolastico convoca lo studente e, presa nota delle giustificazioni addotte, stabilisce la convocazione dei genitori o l'avvio della procedura finalizzata all'irrogazione del provvedimento disciplinare di propria competenza.

Nei casi di competenza del Consiglio di classe o del Consiglio d'Istituto, il Dirigente scolastico ha il compito di acquisire le informazioni necessarie e le giustificazioni addotte dallo studente.

In seguito, il Consiglio di classe o il Consiglio d'Istituto stabiliscono i provvedimenti da adottare; tale decisione, opportunamente motivata, viene comunicata per iscritto alla famiglia dello studente.

In caso di urgenza o di particolare gravità, il Dirigente scolastico, consultati i suoi collaboratori, può adottare le misure che ritenga più opportuni.

## **IMPUGNAZIONI**

### **Art. 90**

Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso, da parte di chiunque vi abbia interesse, entro quindici giorni dalla comunicazione della loro irrogazione, ad un apposito Organo di Garanzia interno alla scuola, composto dal Dirigente Scolastico e da almeno 1 docente, 1 genitore, 1 studente, che decide entro 15 giorni.

## **PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ**

### **Art. 91**

Il buon funzionamento della scuola è anche legato alla collaborazione tra le diverse componenti. La funzione dei vari organi collegiali va pertanto promossa e favorita, nel rispetto delle competenze di ciascuno di essi, per il raggiungimento degli obiettivi contenuti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.) di Istituto.

Pertanto, visto e assunto il D.P.R. 21 novembre 2007 n° 235 che definisce e integra il D.P.R. 24 giugno 1998 n° 249, nonché la nota del 31 luglio 2008, a inizio anno Scuola, genitori e famiglie sottoscrivono il seguente Patto Educativo di Corresponsabilità:

«La Scuola e la Famiglia concorrono alla formazione degli Studenti con pari dignità ma con ruoli differenti integrandosi nel processo educativo.

L'Istituzione Scolastica, gli Studenti e le Famiglie collaborano alla realizzazione del Piano della Offerta Formativa (P.T.O.F.) di Istituto nel rispetto delle proprie competenze e ruoli.

Il Piano Triennale della Offerta Formativa di Istituto definisce il progetto educativo, le attività scolastiche e le figure di riferimento e viene integrato dal Regolamento di Istituto che ne fa parte.

Gli Organi Collegiali, all'interno dei quali sono rappresentate le varie componenti scolastiche regolarmente elette, sono le sedi di stesura e condivisione dei regolamenti che accompagnano la vita della scuola.

Pertanto, le diverse componenti del sistema educativo, attraverso la sottoscrizione del presente documento, si assumono precise e dirette responsabilità, finalizzate all'obiettivo comune del successo formativo. Il presente Patto vale per l'intero periodo di iscrizione e di frequenza dello studente in questa istituzione scolastica.

#### **L'Istituzione scolastica s'impegna a:**

- promuovere al meglio delle proprie possibilità il successo formativo dello studente
- implementare azioni di didattica di tipo misto per consentire il proseguimento delle attività didattiche durante l'emergenza COVID. Attività che saranno svolte in presenza, a distanza in modalità DDI (didattica digitale integrata) e in modalità asincrona con la somministrazione di dispense e materiale di studio in formato digitale. Gli studenti delle classi più numerose saranno divisi in due gruppi per classe con turnazione settimanale: i gruppi si alterneranno per non creare discriminazioni o disparità;
- rendere pubblica la versione aggiornata del Piano Triennale della Offerta Formativa;
- informare Studenti e Famiglie sulle norme vigenti e sull'andamento didattico - disciplinare degli Studenti attraverso molteplici strumenti di comunicazione:
  - registro elettronico
  - circolari;
  - comunicazioni scritte (inviata anche via SMS, mail, whatsapp ecc.);
  - ricevimenti settimanali e periodici generali dei genitori da parte dei docenti;

- comunicazione diretta qualora si presenti la necessità;
- sito web istituzionale ([www.istitutoarcadia.it](http://www.istitutoarcadia.it))
- assicurare una formazione umana, etica e culturale di qualità, nella quale il processo di apprendimento, l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della conoscenza critica degli studenti vengono favoriti e garantiti
- creare un ambiente favorevole all'accoglienza, al confronto, all'integrazione e al rispetto reciproco
- far rispettare le norme di comportamento e i divieti e prendere adeguati provvedimenti disciplinari qualora necessario
- mantenere ordine e pulizia in tutti gli spazi della scuola per assicurare un ambiente salubre e tranquillo.

### **Genitori e famiglie si impegnano a:**

- supportare i figli nella partecipazione alle attività didattiche, ivi comprese quelle a distanza e sono invitati a fare attenta vigilanza, per far sì che l'impegno dei docenti nello svolgere l'attività didattica a distanza trovi la più ampia rispondenza nel lavoro svolto a casa.
- accertarsi della regolare partecipazione dei figli alle attività didattiche (sia in presenza che a distanza) soprattutto mediante la consultazione del registro elettronico;
- verificare l'andamento scolastico prendendo visione delle attività didattiche svolte e delle valutazioni assegnate nelle singole discipline, di eventuali note disciplinari e delle comunicazioni che la Scuola invia anche tramite gli Studenti;
- tenere contatti regolari con l'Istituzione Scolastica (attraverso i colloqui con i Docenti) collaborando con la stessa ai fini del migliore percorso educativo e cognitivo del proprio figlio-studente;
- fornire i propri recapiti personali per le comunicazioni con la Scuola, assicurandone il puntuale aggiornamento ogni volta che sia necessario;
- inviare le giustificazioni attraverso la posta elettronica all'indirizzo [giustifiche@istitutoarcadia.it](mailto:giustifiche@istitutoarcadia.it) nelle modalità indicate nel Regolamento d'Istituto.
- conoscere le norme che regolano la vita scolastica scoraggiando i comportamenti dei propri figli che darebbero luogo all'applicazione delle sanzioni disciplinari del vigente Regolamento d'Istituto;
- collaborare strettamente con la Scuola per quanto concerne l'aspetto disciplinare dei propri figli (regolarità nella frequenza, comportamento);
- sollecitare l'osservanza del presente Patto da parte del proprio figlio-studente;
- in caso di atti vandalici a danno delle strutture scolastiche per i quali non sia stato possibile individuare i diretti responsabili, si impegnano a concorrere nella misura e nelle modalità fissate dal Consiglio d'Istituto - al risarcimento del danno in solido con gli altri genitori degli studenti coinvolti.

### **Gli studenti si impegnano a:**

- a partecipare assiduamente alle attività didattiche (in presenza e/o a distanza) e a tenere un comportamento responsabile e costruttivo in tutte le esperienze formative promosse;

- conoscere e rispettare il Regolamento di Istituto nelle sue parti assumendosi il dovere, come tutti, di attenersi, evitando di assumere comportamenti che darebbero luogo all'applicazione delle sanzioni disciplinari del vigente Regolamento d'Istituto. In particolare, si impegnano a rispettare, nei locali scolastici e relative pertinenze, le norme che non consentono:
  1. il fumo;
  2. l'uso del cellulare;
  3. le riprese video e fotografiche senza il consenso degli interessati e la loro diffusione via internet;
  4. l'accesso a internet in orario di lezione, salvo specifica autorizzazione del docente
- esibire, a richiesta, il Libretto Personale delle giustifiche al fine del suo puntuale aggiornamento e della verifica della sua completezza nelle varie parti;
- fornire regolarmente alla famiglia le informazioni riguardanti il proprio andamento scolastico anche se maggiorenni consenzienti;
- mantenere un comportamento rispettoso verso le persone e le cose, in mancanza del quale si richiameranno i provvedimenti disciplinari previsti dal Regolamento di Istituto. In particolare, in caso di atti vandalici a danno delle strutture scolastiche per i quali non sia stato possibile individuare i diretti responsabili, si impegnano a concorrere - nella misura e nelle modalità fissate dal Consiglio d'Istituto al risarcimento del danno in solido con gli altri alunni coinvolti.

**In merito alle misure di prevenzione, contenimento e contrasto alla diffusione del SARS-CoV2 e della malattia da coronavirus COVID-19,**

**L'ISTITUZIONE SCOLASTICA SI IMPEGNA A:**

- Realizzare interventi di carattere organizzativo, nei limiti delle proprie competenze e con le risorse a disposizione, nel rispetto della normativa vigente e delle linee guida emanate dal Ministero della Salute, dal Comitato tecnico-scientifico e dalle altre autorità competenti, finalizzati alla mitigazione del rischio di diffusione del SARS-CoV-2;
- Adottare le misure per la gestione dei casi e focolai Covid-19 definiti dalle autorità competenti;
- Organizzare e realizzare azioni di informazione rivolte all'intera comunità scolastica e di formazione del personale per la prevenzione della diffusione del SARS-CoV-2.

**I GENITORI SI IMPEGNANO A:**

- Prendere visione del Regolamento d'Istituto, dei documenti interni di Istituto e delle informative relative alle misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e all'attuazione della DDI (didattica digitale integrata), informandosi costantemente sulle iniziative intraprese dalla scuola in materia;
- Condividere e sostenere le indicazioni della scuola, in un clima di positiva collaborazione, al fine di garantire lo svolgimento in sicurezza di tutte le attività scolastiche;

- Recarsi immediatamente a scuola e riprendere la studentessa o lo studente in caso di manifestazione improvvisa di sintomatologia riferibile a COVID-19 comunicata dal referente scolastico;
- Monitorare sistematicamente e quotidianamente lo stato di salute delle proprie figlie, dei propri figli e degli altri membri della famiglia, anche attraverso la misurazione della temperatura corporea;
- In caso di aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°o sintomatologia riferibile al COVID-19, tenere le proprie figlie e i propri figli a casa e informare immediatamente il proprio medico di famiglia, seguendone le indicazioni e le disposizioni;
- Comunicare alla scuola l'eventuale assenza scolastica per motivi di salute, per permettere l'attuazione del protocollo di sicurezza e scongiurare il pericolo di contagio di massa;
- In caso di positività accertata al SARS-CoV-2 della propria figlia o del proprio figlio, collaborare con il Dirigente scolastico o con il referente scolastico incaricato e con il Dipartimento di prevenzione dell'Azienda sanitaria locale per consentire il monitoraggio basato sul tracciamento dei contatti stretti al fine di identificare precocemente la comparsa di possibili altri casi;
- Contribuire allo sviluppo dell'autonomia personale e del senso di responsabilità delle proprie figlie, dei propri figli, promuovendo il puntuale rispetto degli orari di lezione e il massimo contenimento delle entrate e uscite fuori orario.

#### LO STUDENTE SI IMPEGNA A:

- Esercitare la propria autonomia e il proprio senso di responsabilità, partecipando allo sforzo della comunità scolastica e delle altre realtà sociali di prevenire e contrastare la diffusione del SARS-CoV-2;
- Prendere visione, rispettare puntualmente e promuovere tra le compagne e i compagni di scuola il rispetto di tutte le norme previste nell'Istituto, ivi compreso il Regolamento d'Istituto, per prevenire e contenere la diffusione del SARS-CoV-2, con particolare riferimento all'uso della mascherina chirurgica, al rispetto del distanziamento sociale e alla cura dell'igiene personale;
- Monitorare costantemente il proprio stato di salute, anche attraverso la misurazione della propria temperatura corporea, e comunicare tempestivamente alla scuola la comparsa di sintomi riferibili al COVID-19 per permettere l'attuazione del protocollo di sicurezza e scongiurare il pericolo di contagio di massa;
- In caso di aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°o sintomatologia riferibile al COVID-19, non venire a scuola, ma informare immediatamente il proprio medico di famiglia, seguendone le indicazioni e le disposizioni;
- Collaborare attivamente e responsabilmente con gli insegnanti, gli altri operatori scolastici, le compagne e i compagni di scuola, nell'ambito delle attività didattiche in presenza e a distanza.

Le infrazioni da parte dello studente delle disposizioni in materia di emergenza sanitaria da Covid-19 possono dar luogo a sanzioni disciplinari nonché alla segnalazione alla competente autorità giudiziaria se si configurano come ipotesi di reato.

### Sintomi più comuni di COVID-19

Nei bambini: febbre, tosse, cefalea, sintomi gastrointestinali (nausea/vomito, diarrea), faringodinia, dispnea, mialgie, rinorrea/congestione nasale

Nella popolazione generale: febbre, brividi, tosse, difficoltà respiratorie, perdita improvvisa dell'olfatto (anosmia) o diminuzione dell'olfatto (iposmia), perdita del gusto (ageusia) o alterazione del gusto (disgeusia), rinorrea/congestione nasale, faringodinia, diarrea

(ECDC, 31 luglio 2020)

## NORME FINALI

### Art. 92

Del presente regolamento e dei documenti fondamentali dell'Istituzione scolastica è fatta prendere visione ai genitori e agli studenti all'atto dell'iscrizione.

L'Istituto è dotato di un regolamento per la sicurezza e di un regolamento per la tutela della privacy conformi alle Leggi vigenti in materia. Tali regolamenti sono portati a conoscenza di tutti gli operatori scolastici, degli studenti e delle loro famiglie attraverso idonei mezzi di pubblicità. L'autorizzazione al trattamento dei dati personali e il regolamento della privacy sono fatti sottoscrivere (per presa visione e autorizzazione al trattamento dei dati) da tutti gli operatori scolastici, dai genitori degli studenti e dagli studenti maggiorenni.

Estratto di questo Regolamento, in relazione alle norme comportamentali degli studenti, verrà affisso in copia nelle aule e nei corridoi dell'Istituto. Il Regolamento è anche disponibile, integralmente, sul sito internet dell'Istituto [www.istitutoarcadia.it](http://www.istitutoarcadia.it)

Studenti, Dirigente Scolastico, docenti, genitori e tutti quanti operano nella scuola dovranno applicare, far applicare, rispettare e far rispettare nell'ambito delle proprie competenze e responsabilità individuali e collettive questo Regolamento.